

Trentin al forum di Firenze rilancia la strategia unitaria delle organizzazioni dei lavoratori

Il sindacato più forte dei nazionalismi

Un sindacato plurinazionale in grado di trattare in nome e per conto dei sindacati nazionali. La proposta è stata lanciata a Firenze da Bruno Trentin al forum organizzato da Cgil-Cisl-Uil con i sindacalisti dell'Europa dell'Est. «L'unità sindacale è una scelta consapevole e durevole». Cosa pensano i sovietici della situazione politica nel loro paese

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PIERO BENASSAI

FIRENZE Unità, autonomia, indipendenza. Queste tre parole hanno fatto da filo conduttore dei due giorni di dibattito al forum sulla transizione democratica in Europa orientale, organizzato a Firenze da Cgil-Cisl-Uil nell'ambito delle celebrazioni del centenario del Primo Maggio. I rappresentanti dei sindacati dei paesi dell'Est, raccontando le loro esperienze

rienze, hanno messo in luce anche le difficoltà che stanno affrontando per dare vita ad un nuovo movimento sindacale in grado di stabilire un rapporto democratico con i lavoratori ed un giusto rapporto con i nuovi governi. In tutti la consapevolezza che la internazionalizzazione dei mercati, sia del lavoro che della finanza impone un coordinamento delle strategie.

ne del sindacato a livello europeo. Ed il segretario generale della Cg Il Bruno Trentin, intervenendo nel dibattito, ha lanciato una proposta operativa, affinché il dibattito iniziato a Firenze possa trovare degli sbocchi concreti. «La grande Europa di cui abbiamo parlato - ha detto - impone la riforma della confederazione europea dei sindacati che rappresenta un problema a solutamente medito rispetto al passato per tutto il sindacato. Dobbiamo costruire un'organizzazione democratica plurazionale capace di contrattare ed intervenire a nome e per conto dei sindacati nazionali che la compongono e capace di disporre di un trasferimento di poteri e di mandati. Un vero sindacato europeo che non sia solo la sommatoria delle vere realtà

nazionali, ma un momento di sintesi» Trentin ha sottolineato comunque che si tratta di una «prova di estrema difficoltà anche rispetto a quelle che sono state le centrali mondiali al di là dei loro contenuti e dei loro condizionamenti sia politici che di schieramento. Que le centrali non sono mai andate oltre le funzioni di camera di compensazione tra i diversi orientamenti. Al massimo sono arrivate, quando ci sono arrivate, al coordinamento delle azioni e delle proposte». E ha indicato una scadenza, sei-otto mesi, per un nuovo confronto tra le varie esperienze sindacali europee «per stringere più da vicino la dialettica per soluzioni comuni».

mente a Giorgio Benvenuto che aveva rilanciato i temi dell'unità sindacale, ha ribadito che «questa è una scelta consapevole e duratura alla quale stiamo lavorando alacremente». Ma ha sottolineato che «il pluralismo, che non è l'alternativa all'unità, rappresenta la condizione perché ogni organizzazione sindacale possa darsi basata sul consenso e non sulla coercizione. Se non ho il diritto di separarmi, di creare un nuovo sindacato, se ne ho la forza, il mio diritto di agire democraticamente all'interno di questa organizzazione viene automaticamente mutilato».

dei lavoratori con la solidarietà e che tenga conto anche della volontà dei lavoratori non iscritti». La fase di «transizione democratica che stanno attraversando i paesi dell'Est potrebbe essere messa in crisi, secondo Trentin, dalla creazione di un sindacato unico di Stato o da un sindacato corporativo di gruppo o di settore che «allinea una conflittualità devastante tra i lavoratori. Il sindacalismo corporativo è un'altra destabilizzante della democrazia».

Inedita compiuta nelle scorse settimane. Il 67% degli intervistati approva l'elezione di Gorbaciov a presidente della Repubblica, ma il 57% ipotizza un aumento della tensione politica. Il 12% addirittura ritiene possibile una situazione da guerra civile, mentre solo il 14% si esprime per una sostanziale stabilità ed il 6% per un miglioramento. Verso l'attuale durezza sovietica il 43% degli intervistati esprime una sostanziale fiducia, mentre la sfiducia raggiunge il 29%. Alla domanda su come vorrebbero il futuro Stato sovietico, il 51% predilige un socialismo democratico, il 25% un socialismo di tipo svedese, mentre il sistema americano è apprezzato solo dall'8% degli intervistati. I nostalgici dello stalinismo sono il 4%.

BORSA DI MILANO

Cenni di ripresa ma l'attività è fiacca

MILANO Piazza Affari ha concluso senza particolari novità nella seconda parte della seduta di ieri siano manifestati cenni di ripresa. Il Mib alle 11 invanito ha segnato poi un lieve incremento (+ 0,2%). L'attività continua ad essere fiacca, gli scambi sono caduti sotto i 200 miliardi, e del resto non mancano i motivi di incertezza prima fra tutti l'esito oramai vicino dello scontro elettorale. Più di ogni altro problema preme più quello dei tassi, anche di fronte alle nuove decisioni in campo valutario. Tutto si aspettano da un momento all'altro che il ritmo deludente di questo primo quadrimestre si rovesci, speranze fino ad ora frustrate. Se non si

muovono i grandi cosa può fare la speculazione minuta? Un titolo che continua a segnare il passo anche come volume di scambi è il Fiat che ieri ha chiuso con lieve ribasso dello 0,15%. Un altro titolo decisivo, il Generali, segna anch'esso una flessione dello 0,50%. Registrano invece un lieve progresso le Montedison con + 0,25, le Olivetti con lo 0,18%, le Enimont con lo 0,49. Le Cir che pure annunciano un aumento dell'utile nettop del 33% rimangono stazionarie. Come si è visto però si è trattato di scostamenti di poco rilievo. Fra i titoli particolari c'è un aumento delle Endanias dell'1,17% mentre le Sip sono risultate particolarmente richieste.

ALIMENTARI	1.134	1.121	1.16
ASSICURAT.	959	959	0.00
BANCARIE	1.017	1.014	0.30
CART. EDIT.	961	958	0.31
CEMENTI	1.079	1.080	-0.08
CHIMICHE	955	955	0.00
COMMERCIO	984	983	1.12
COMUNICAZ.	1.048	1.042	0.58
ELETTROTEC.	1.069	1.058	0.28
FINANZIARIE	1.051	1.049	0.19
IMMOBILIARI	1.116	1.104	1.09
MECCANICHE	986	986	0.00
MINERARIE	1.108	1.092	1.61
TESSILI	1.000	1.000	0.00
DIVERSE	1.107	1.108	-0.09

AZIONE

Titolo	Chiuso	Vari	%
ALIMENTARI AGRICOLE			
ALIVAR	12 640	0.53	
B FERRARESI	45 000	0.53	
ERIDANIA	9 460	1.17	
ERIDANIA R NC	5 895	1.64	
ZIGNAGO	8 325	0.79	
ASSICURATIVE			
ABEILLE	117 500	-0.25	
ALLEANZA	43 500	0.46	
ALLEANZA R RI	40 490	0.35	
ASSITALIA	11 900	0.59	
AUSONIA	1 771	-0.58	
FATA ASS	14 600	2.82	
FIRS	1 605	0.94	
FIRS RISP	625	0.00	
GENERALI	40 050	-0.50	
ITALIA	14 530	0.55	
FONDIPARIA	57 600	1.05	
PREVIDENTE	20 790	-0.53	
LATINA	15 300	-0.20	
LATINA R NC	6 451	1.59	
LLOYD ADRIA	14 300	-1.38	
LLOYD R NC	10 000	7.53	
MILANO	25 410	0.04	
MILANO R NC	17 000	0.59	
RAS	24 000	0.17	
RAS RI	13 010	0.77	
SAI	18 180	-0.22	
SAI RI	8 200	-0.49	
SUBALP ASS	25 100	0.80	
TORO	22 250	-0.13	
TORO PR	13 210	0.30	
TORO R NC	10 450	0.48	
UNIPOL	22 862	0.01	
UNIPOL PR	16 610	-0.79	
VITTORIA	23 440	0.17	
W FONDIPARIA	29 000	0.21	
BANCARIE			
BAGR MI	15 750	-0.94	
COMIT R NC	4 290	0.47	
COMIT	4 885	0.31	
B MANUSARDI	1 465	0.52	
B MERCANTILE	11 000	0.41	
BNA PR	3 780	1.34	
BNA R NC	2 210	-0.57	
BNA	8 139	-0.13	
BNL R NC	14 000	-1.96	
B TOSCANA	5 240	0.19	
B AMBR VE	4 999	0.38	
B AMBR VE R	2 625	-0.57	
B CHIAVARI	5 270	0.02	
BCO ROMA	2 201	0.05	
BCO LARIANO	7 305	0.76	
BCO NAPOLI	18 600	0.38	
B SARDEGNA	17 400	0.87	
CR VARESINO	6 032	0.20	
CR VAR R	3 206	0.19	
CREDITO IT	2 645	-0.19	
CRED IT NC	2 190	0.14	
CREDIT COMM	4 885	0.21	
CREDITO FON	6 000	0.50	
CREDITO LOM	3 900	0.52	
INTERBAN PR	47 300	-0.63	
MEDIOBANCA	20 000	0.60	
W B ROMA 7%	441 900	0.00	
W ROMA 6.75	750 000	0.54	
CARTARIE EDITORIALI			
BURGO	13 105	0.73	
BURGO PR	12 930	-1.67	
BURGO RI	13 290	0.83	
SOTTR BINDA	1 495	-0.27	
CART ASCOLI	4 270	-0.58	
FABBRI PR	4 820	0.63	
L'ESPRESSO	23 800	0.85	
MONDAD R NC	16 990	-2.07	
POLIGRAFICI	6 359	0.00	
CEMENTICERAMICHE			
CEM AUGUSTA	6 410	0.00	
CE BARLETTA	10 670	-1.20	
CEM M'RONE R NC	3 805	0.90	
CEM M'RONE	5 333	0.62	
CEM SARDEGNA	8 110	0.19	
CEM SICILIANE	11 511	-0.77	
CEMENTIR	3 670	-0.68	
ITALCEMENTI	129 350	-0.19	
ITALCEMENTI R NC	73 850	0.34	

CANT MET IT	5 850	0 43
CIR R NC	2 611	-0 85
CIR R	5 365	-0 45
CIR	5 350	-0 09
COFIDE R NC	1 721	0 47
COFIDE	4 730	0 00
COMAU FINAN	4 790	0 21
EDITORIALE	3 570	-0 28
EUROMOBILIA	6 650	-1 63
EUROMOB R	2 310	1 01
FERRUZZI AG	2 506	0 00
FERR AGR R	2 980	-0 13
FERR AGR R NC	1 605	-0 93
FERRUZZI FI	3 046	1 03
FER FI R NC	1 791	0 06
FIDIS	7 730	0 51
FIMPAR R NC	1 760	0 57
FIMPAR SPA	3 285	-0 42
CENTRO NORD	19 000	0 00
FIN POZZI	1 425	-0 14
FIN POZZI R	1 178	-0 17
FINARTE	4 290	-0 88
FINARTE RI	2 905	0 21
FINREX	1 495	-1 32
FINREX R NC	940	4 44
FISCAMB R NC	2 390	-1 24
FISCAMB HOL	5 261	-2 03
FORNARA	3 350	-0 24
GAIC	24 000	0 00
GEMINA	2 180	0 46
GEMINA R	1 410	0 36
GEROLIMICH	112 5	1 35
GEROLIM R NC	90 00	0 84
GIM	8 690	0 10
GIM R NC	3 489	-0 80
IFI PR	27 850	-0 21
IFI FRAZ	8 000	0 95
IFI L R FRAZ	4 460	-0 22
ISEFI	2 151	0 00
ITALMOBILIA	207 900	0 36
ITALM R NC	117 400	0 90
KERNEL R NC	1 021	-5 02
KERNEL ITAL	670	-0 74
MITTEL	5 898	-0 03
PART R NC	2 500	-0 40
PARTEC SPA	7 200	-0 28
PIRELLI E C	9 520	0 69
PIRELLI E C R NC	4 060	-0 49
PREMAFIN	17 000	-0 06
RAGGIO SOLE	3 240	-0 31
RAG SOLE R NC	2 360	-1 26
RIVA FIN	8 420	0 72
SAES R NC	2 594	1 73
SAES	3 940	0 25
SANTAVALER	3 383	-1 08
SCHIAPPARELLI	1 265	-0 36
SERFI	9 680	0 53
SETEMER	41 030	-0 17
SIFA	3 760	0 94
SIFA R NC	2 855	0 35
SISA	3 289	-0 33
SME	3 865	0 55
SMI METALLI	1 626	1 44
SMI R PO	1 375	0 00
SO PA F	5 510	2 61
SO PA F RI	2 995	-4 18
SOGEFI	3 720	0 19
STET	5 435	-0 31
STET R PO	4 532	0 20
TERME ACQUI	2 415	0 42
TER ACQUI R	948	-1 25
TRENNO	4 015	1 65
TRIPCOVICH	14 595	-0 03
TRIPCOVICH R NC	6 300	-5 12
UNIONE MAN	3 380	0 60
UNIPAR	1 303	-0 53
UNIPAR RISP	1 260	-6 67
WAR BREDA	220	0 00
WAR FERRUZZ	685	-0 72
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	22 400	-0 13
AEDES R	10 500	0 98
ATTIV IMMOB	5 120	0 20
CALCESTRUZ	16 920	1 44
CALTAGIRONE	5 520	3 14
CALTAG R NC	4 165	0 00
COGEFAR	7 595	0 00
COGEFAR R	5 080	-0 39
DEL FAVERO	8 410	0 12
GRASSETTO	19 500	1 01

IMM METANOP	1 900	133
RISANAM R P	21 150	120
RISANAMENTO	49 350	123
VIANINI IND	1 560	4 00
VIANINI LAV	5 800	131
MECCANICHE AUTOMOBILI		
AERITALIA	3 260	120
DANIELI	11 990	-0.91
DANIELI R NC	7 749	1.18
DATA CONSYST	10 650	-0.47
FAEMA	4 510	-1.96
FIAR	19 800	-1.00
FIAT	10 335	-0.15
FIAT PR	7 220	-0.12
FIAT R NC	7 238	-0.11
FOCHI	5 690	0.75
FRANCO TOSI	31 500	2.11
GILARDONI	5 020	0.61
GILARDONI R NC	4 035	2.02
IND SECCO	1 870	-1.32
MAGNETI R P	1 970	0.77
MAGNETI MAR	1 970	0.77
MANDELLI	11 700	-0.46
MERLONI	2 799	-1.44
MERLONI R P	1 640	0.00
NECCHI	3 660	0.83
NECCHI R NC	3 740	2.41
N PIGNONE	6 560	-1.80
OLIVETTI	7 143	0.18
OLIVETTI PR	4 799	0.82
OLIVETTI R NC	4 742	0.81
PININFARINA R	14 940	0.00
PININFARINA	15 240	0.00
REJNA	14 830	2.63
REJNA R	30 200	0.00
RODRIGUEZ	10 250	-0.77
SAFILO R	13 398	-0.72
SAFILO	13 700	-2.14
SAIPEM	2 985	-2.10
SAIPEM R	3 390	0.00
SASIB	7 450	-0.33
SASIB PR	7 800	1.30
SASIB R NC	5 200	-0.67
TECNOST	2 942	1.69
TEKNECOMP	1 380	-0.36
TEKNEC R RI	1 250	0.73
VALEO SPA	8 500	-1.51
W AERITALIA	626 000	-1.93
W N PIGN93	435 25	-1.75
NECCHI RI W	310	-1.59
SAIPEM WAR	618	-2.52
WESTINGHOUSE	41 150	2.85
WORTHINGTON	1 798	0.00
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	419.5	1.94
EUR METALLI	1 665	0.91
FALCK	9 820	1.24
FALCK R	9 680	0.00
MAFFEI	5 290	0.38
MAGONA	8 805	1.15
TESSILI		
BASSETTI	10 380	0.44
BENETTON	8 345	-0.06
CANTONI	6 049	-0.02
CANTONI R NC	4 600	0.22
CUCIRINI	2 990	4.18
ELOCONA	4 181	0.00
FISAC R NC	8 955	-2.13
LINIFICIO	1 759	-0.57
LINIF	1 610	-1.47
ROTONDI	25 150	-0.16
MARZOTTO	7 490	1.22
MARZOTTO R NC	6 100	0.16
MARZOTTO R	7 700	0.00
OLCESE	3 280	-0.12
RATTI SPA	6 410	0.14
SIM	6 020	-1.30
STEFANEL	5 190	-1.33
ZUCCHI	14 470	-0.21
ZUCCHI R NC	8 300	0.00
DIVERSE		
DE FERRARI	8 149	-0.38
DE FERRARI R NC	2 980	0.07
CIGA HOTELS	5 453	0.05
CIGA R NC	3 310	0.91
CON ACQ TOR	17 850	0.00
JOLLY HOTEL	18 500	0.05
JOLLY HOTEL R	26 830	-0.22
PACCHELLI	594	0.00

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)	
CARNICA	13.500/13.700
BAVARIA	1.650/-
WAR CIR - A	295/295
NARR CIR - B	340/-
GOTTARDO RUE	3.700/3.800
WAR REPUBBLICA	275/280
NORDITALIA QD/Q	840/860
NORDITALIA PFI/IV	570/580
WAR EUROPA MET	270/-
BCA POP. SONNIRIO	88.000/-
CR. ROMAGNOLI	18.250/18.300
FINCOMID OPT	2.300/2.450
CR. R. BOLOGNA	269.000/-
ELECTROLUX	-/-
FINCOM	875/-
CASSA RI PI. 2	22.100/22.200
WAR COFIDE	950/970
GABETTI	4.000/4.100
RAGGIO SOLI MANG.	1.540/1.570
FINCOMIND OPT	1.200/1.300
S. PAOLO BRI. CIA	4.000/4.020
S. PAOLO BRI. CIA DIR	1.870/1.885
WAR COFIDE	256/260
CO.FI.GE.PRIV	2.005/2.035
WAR IFIL RISI	1.520/1.540
VILLA D'ESTE	15.000/-
ALITALIA V/I/21	1.540/1.555
WAR SMI ME/LLI	-/-
BCD S. SPIRITO	1.870/1.885
WAR OLIVETTI	780/790
FERROMETALLI	6.900/6.950
WAR MARELLI QD/Q	875/880
WAR MARELLI RIS	2.200/2.220
WAR ERIOPRIV	-/-
ITALIA	-/-
WAR PREMAFIN	2.510/2.580
SAN GEMINIANO	2.510/2.580
FISIA 1/1/90	2.970/3.000
SIFIR	-/-
WAR ITALGAS	740/-
WAR MERONI	-/-
WAR MERONI RIS	2.200/2.220
WAR ALITALIA	137/145
PRIMA	-/-

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione	CCT DC92 IND	99.30	0.15	ALA	11.672	11.658
AVIATUR	2.550	CCT FB91 IND	101.00	0.01	FONDICHI I	11.050	11.044
BCA SUBA	5.901	CCT FB92 IND	100.40	0.01	SFORZESCO	11.749	11.752
BCA AGR INN	113.500	CCT FB92 3,8%	101.70	0.07	FONDINVEST 1	11.799	11.790
BRIANTEA	16.100	CCT FB93 IND	98.80	0.15	NAGRARENDO	12.331	12.315
P. SIRACU	27.380	CCT FB94 IND	99.20	0.21	RISP. ITALIA REDDITO	15.894	15.891
BANCA FR	23.400	CCT FB95 IND	-	-	RENDIFIT	11.377	11.362
P. LEGNAI	7.795	CCT FB96 IND	-	-	BN RENDIFONDO	11.000	10.990
GALLARATI	11.590	CCT GE91 IND	101.05	0.01	BENDICREDIT	10.909	10.899
P. BERGAM	20.050	CCT GE92 IND	98.80	0.01	GESTIELLE M.	10.817	10.822
P. COMM. P.	19.000	CCT GE92 IND	100.00	0.01	EPTABOND	13.357	13.346
P. COMM. P.	-	CCT GE94 IND	99.20	0.21	IMI 2000	13.512	13.494
P. CREM	47.500	CCT GE96 IND	-	-	GEPOREND	10.390	10.389
P. BRESCIA	7.701	CCT GE96 CV IND	-	-	GENERCOMIT REND.	10.748	10.733
P. BS AXA	-	CCT GN91 IND	100.90	0.01	FONDIMPIEGO	13.674	13.663
B. POP EN ITA	114.200	CCT GN93 IND	99.80	0.21	CENTRALE REDDITO	12.648	12.637
P. INTRA	12.150	CCT GN95 IND	-	-	ROLOGEST	12.757	12.742
LECCO RA	11.805	CCT GN96 IND	-	-	PRIMECLUB OB	12.687	12.675
P. LODI	18.350	CCT LG91 IND	100.00	0.01	MONEY TIME	10.000	10.009
P. LUIN AXA	-	CCT LG91 IND	100.75	0.01	EUROMOB. HEDD.	11.044	11.028
P. LUINO VAFESSE	12.290	CCT LG93 IND	98.75	0.15	LAGEST OB	12.382	12.386
P. MILANO	9.750	CCT LG96 IND	-	-	CASHBOND	12.463	12.449
P. NOVARA	17.040	CCT MG91 IND	-	-	FUTURO FAMIGLIA	11.005	10.992
P. CREMONA	11.390	CCT MG97 IND	-	-	SOGESFIT DOMANI	1.984	1.960
PR LOMBARDO	4.789	CCT MG98 IND	100.95	0.15	AUREO RENDITA	12.671	12.662
PR LOMBARDO	-	CCT M191 IND	99.80	0.21	CISALPINO REDD.	10.712	10.703
PROV NAFO	5.900	CCT M192 IND	-	-	HENDIRAS	11.450	11.643
B. PERUGI	1.711	CCT M291 IND	100.80	0.15	ADRIATIC BOND FUND	10.682	10.613
BIEFFE	11.000	CCT M293 IND	98.85	0.21	AGRIEFLUTURA	11.745	11.721
COBIEMME PI	2.571	CCT M294 IND	98.85	-0.01	EIDEURAM MONETA	11.595	11.584
CITIBANK IT	5.205	CCT M295 IND	-	-	IMIBOND	10.271	10.260
CR. AGR A. BS	8.200	CCT M296 IND	-	-	CHASE MANHATTAN INT.	10.238	10.214
CREDITO E. ROMASCO	41.110	CCT NV90 IND	100.05	0.01	PRIME BOND	10.607	10.800
CREDITWIT	10.385	CCT NV90 EM83 IND	100.75	0.01	PRIME MONETARIO	11.980	11.964
FINANCE PR	46.400	CCT NV91 IND	100.80	0.15	AGOS BOND	10.781	10.755
FINANCE PR	27.530	CCT NV92 IND	99.40	0.15	GRIFOREND	11.432	11.423
FRETTE	7.700	CCT NV93 IND	99.85	0.51	MIDA OBBLIG.	11.542	11.537
ITAL INCE	226.800	CCT NV95 IND	-	-	PROFESSIONAL REDD.	10.958	10.943
VALTELLIN	16.725	CCT NV96 IND	-	-	ESTERI		
BOGNANCO	695	CCT O90 IND	100.15	0.01			
W POP MILANO	-	CCT O91 IND	100.80	0.01	FONITALIA	103.989	-
ZEROWAT	5.025	CCT O93 IND	99.80	0.01	INTERFUND	54.925	-
		CCT O94 IND	-	-	INT. SECURITIES	39.561	-
		CCT O95 IND	-	-	CAPITAL ITALIA	49.521	49.521
		CCT O96 IND	100.05	0.01	MEDIOLANUM	53.538	53.798
		CCT S191 IND	100.70	0.01	FONINVEST	47.552	47.876
		CCT S193 IND	99.35	0.12	ITALFORTUNE	60.952	60.952
		CCT S194 IND	-	-	ITALUNION	35.316	35.316
		CCT S196 IND	-	-	FONDO TRE R	41.150	41.150
		CCT S197 IND	-	-	BASEFUND	41.682	41.682